



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO N. 103 DEL 31.7.2012

Prot n. 19052

Oggetto: Patto di stabilità interno 2012. Ripartizione del plafond annuale degli impegni e dei pagamenti della Presidenza a seguito del decreto dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio n. 196 del 16 luglio 2012.

Il Presidente

- VISTI** lo Statuto Speciale della Regione Autonoma della Sardegna adottato con legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3, e successive modificazioni e le norme di attuazione;
- VISTA** la legge regionale 7 gennaio 1977, n. 1 recante "Norme sull'organizzazione amministrativa della regione Sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali";
- VISTA** la legge regionale 2 agosto 2006, n. 11 recante norme in materia di programmazione, bilancio e di contabilità della Regione, ed, in particolare, l'articolo 43 concernente la limitazione all'assunzione di impegno e pagamento;
- VISTA** la legge regionale 15 marzo 2012 n. 6, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (legge finanziaria 2012)";
- VISTA** la legge regionale 15 marzo 2012 n. 7 recante "Bilancio di previsione per l'anno 2012 e bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014. Stato di previsione dell'entrata.";
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 15/1 del 10 aprile 2012, che approva i plafond annuali degli impegni e dei pagamenti (comprensivi delle spese riferibili ai finanziamenti dell'Unione Europea) della Presidenza e degli Assessorati, rilevanti ai fini del Patto di stabilità 2012, come riportati nella tabella alla stessa deliberazione allegata, e individua le spese considerate prioritarie ai sensi della legge regionale 15 marzo 2012 n. 6;
- VISTO** il proprio decreto n. 54 del 16 aprile 2012, con cui provvisoriamente si definiscono i plafond annuali degli impegni e pagamenti vincolanti ai fini del patto di stabilità 2012, rinviando ad un successivo provvedimento la definitiva ripartizione tra le varie Direzioni Generali della Presidenza;
- VISTA** la successiva deliberazione della Giunta regionale n. 21/1 del 21 maggio 2012, che approva i plafond annuali degli impegni e dei pagamenti (comprensivi delle spese riferibili ai finanziamenti dell'Unione Europea) della Presidenza e degli Assessorati, rilevanti ai fini del Patto di stabilità 2012, come riportati nella tabella alla stessa deliberazione allegata, e individua le spese considerate prioritarie ai sensi della legge regionale 15 marzo 2012 n. 6;
- VISTO** il proprio decreto n. 93 dell' 11 luglio 2012, con cui si definiscono i plafond annuali degli impegni e pagamenti vincolanti ai fini del patto di stabilità 2012;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO N. 103
DEL 31.7.2012
PROT. N. 19052

- ATTESO** che con deliberazioni n. 29/2 del 3 luglio 2012 e n. 30/10 dell'11 luglio 2012 la Giunta regionale ha disposto ulteriori variazioni del plafond annuale degli impegni e dei pagamenti assegnati alla Presidenza e agli Assessorati, dando mandato all'Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio di procedere all'adozione degli atti conseguenti;
- VISTO** il decreto dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio n. 193 del 12 luglio 2012, prot. n. 5717, con il quale sono ridefiniti i plafond annuali degli impegni e pagamenti vincolanti ai fini del patto di stabilità 2012;
- VISTO** il successivo decreto dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio n. 196 del 16 luglio 2012, prot. n. 5846, con il quale sono ridefiniti i plafond annuali degli impegni e pagamenti vincolanti ai fini del patto di stabilità 2012;
- ATTESO** che, a seguito dell'adozione del predetto decreto, e, in particolare, della riduzione del plafond assegnato alla Presidenza – definito, per gli impegni, in € 168.073.960 e, per i pagamenti, in € 158.253.890 - è necessario procedere alla nuova ripartizione tra le varie Direzioni Generali della Presidenza dei plafond annuali degli impegni e pagamenti vincolanti ai fini del patto di stabilità 2012;
- RITENUTO** di dover operare, inoltre, il suddetto riparto dando priorità, così come indicato dalla stessa deliberazione n. 21/1 del 21 maggio 2012, alle tipologie di spesa considerate tali sulla base dell'articolo 1, comma 16 e dell'articolo 5 della legge regionale 15 marzo 2012 n. 6, nonché di quelle ulteriormente indicate nella predetta deliberazione;
- CONSIDERATO** che le esigenze rappresentate dalla Direzione generale della Presidenza comprendono, in relazione al plafond degli impegni, l'intero stanziamento già impegnato ex lege (art. 38, comma 3, lett. b, della L.R. 11/2006) per il funzionamento del Consiglio regionale;

DECRETA

- Art. 1) Il plafond annuale degli impegni e dei pagamenti assegnati alla Presidenza con il decreto dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio n. 196 del 16 luglio 2012, prot. n. 5846, riconducibili, per quanto riguarda le spese, alle tipologie considerate prioritarie ai sensi della richiamata legge regionale n. 6 del 2012, è ripartito tra la Direzione Generale della Presidenza, la Direzione Generale dell'Area legale, la Direzione generale della Ragioneria generale, la Direzione Generale della programmazione unitaria e della statistica regionale, la Direzione generale agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna, la Direzione generale della protezione civile e l'Ufficio ispettivo, secondo quanto riportato nella allegata tabella, che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto.
- Art. 2) Il presente decreto sarà inviato alla Direzione Generale della Ragioneria ed alla Direzione Generale della Programmazione.

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna e sul sito internet istituzionale della Regione.

IL PRESIDENTE
F.to Cappellacci